

Albo 1767/12

Comune di Sant'Agata Li Battiati Provincia di Catania

N. 63 Reg. Delib.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Addizionale Comunale all'IRPEF. Anno 2012. Regolamento di variazione aliquota.

L'anno DUEMILADODICI il giorno TRENTUNO del mese di OTTOBRE alle ore 20.30 e seguenti, nella Casa Comunale, convocato dal Presidente con avvisi scritti e notificati ai singoli Consiglieri Comunali, si è oggi adunato il Consiglio Comunale, in seduta di prosecuzione del 30/10/2012.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti	Assenti
01	MAVILLA Salvatore	"	
02	MANGANO Sebastiano		"
03	RAPISARDA Vito		"
04	SAPIENZA Domenico	"	
05	LA FARINA Francesco		"
06	ROMEO Salvatore	"	
07	LUCA Roberto		"
08	DI BENEDETTO Sergio	"	
09	RANNO Angela		"
10	VEROUX Adolfo	"	
11	PULVIRENTI Mario	"	
12	ROSANO Salvatore	"	
13	FLORESTA Otello	"	
14	ZAPPALA' Giuseppe	"	
15	GULLO Carmelo	"	
16	MIGNEMI Claudio	"	
17	CAPOBIANCO Diego	"	
18	LAGUZZI Orazio		"
19	CARUANA Angelo		"
20	COSTANZO Luigi	"	
	TOTALE	13	7

MUNICIPIO DI S. AGATA LI BATTIATI UFFICIO SEGRETERIA

Si certifica che il presente Albo
del 16-11-2012 al 28-11-2012
è stato pubblicato presso questo Albo Pretorio
nei modi e ai sensi di legge.

S. Agata Li Battiati, il 29-11-2012

CAPO RESPONSABILE

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Valentina Elia
Presiede la seduta il Consigliere Mavilla Salvatore nella sua qualità di Presidente.

Il presente verbale è stato redatto con l'ausilio del sistema di registrazione audio e trascrizione computerizzata.

oooooooooooooooooooooooooooo

IL PRESIDENTE: "Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno "Addizionale comunale IRPEF anno 2012 – Regolamento di variazione imposta". Io desideravo leggere, anche in questo caso, l'emendamento presentato dal Consigliere Floresta: "di aumentare l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012, proposta con deliberazione di Giunta municipale n. 80 del 25.9.2012, dallo 0,6% allo 0,8%, reperendo in tal senso risorse per euro 200.000,00". Quindi votiamo questo emendamento, che riguarda la proposta n. 3 all'ordine del giorno".

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire il **PRESIDENTE** pone a votazione l'emendamento prot. n. 20433 del 30/10/2012, presentato dal Cons./Ass.re Floresta e che si allega alla presente per farne parte integrante (Alleg. A), nella parte relativa all'aumento dell'addizionale comunale IRPEF 2012. Si dà atto che l'emendamento reca in calce i pareri favorevoli resi dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dai Revisori dei Conti.

Messo ai voti, il suddetto emendamento viene approvato con n. 11 voti a favore e n. 2 astenuti (i Cons. Veroux e Capobianco), espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti.

A questo punto il **PRESIDENTE** pone a votazione la proposta di deliberazione oggetto del presente verbale, così come emendata con l'emendamento approvato, che viene approvata con n. 11 voti a favore e n. 2 astenuti (i Cons. Veroux e Capobianco), espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 04 del 02/10/2012 del settore 2° - Servizi Finanziari - concernente l'oggetto e corredata dal parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché da parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti i verbali delle Commissioni Consiliari Statuto e Finanze;

Visto l'esito della votazione in ordine all'emendamento presentato;

Ritenuto di poterla approvare per le motivazioni contenute nella proposta stessa che qui si intendono riportate;

Con n. 11 voti a favore e n. 2 astenuti (i Cons. Veroux e Capobianco), espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in narrativa allegata al presente atto per farne parte integrante, così come emendata con l'emendamento approvato in corso di seduta (Alleg. A) relativamente alla parte concernente l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012.

oooooooooooooooooooooooooooo

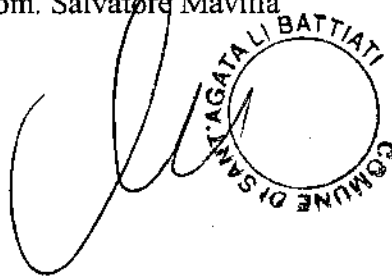
A questo punto, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il **PRESIDENTE** chiude la seduta. Sono le ore 21.45.

oooooooooooooooooooooooooooo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Avv. Domenico Sapienza

IL PRESIDENTE
Geom. Salvatore Mavilla

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina Elia



Comune di Sant'Agata Li Battiati

Provincia di Catania



Settore II - Servizi Finanziari

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 02.10.2012

OGGETTO: Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. — Anno 2012.
Regolamento di variazione di aliquota.

IL CAPO SETTORE II — SERVIZI FINANZIARI

Visto l'atto di indirizzo con il quale la Giunta con deliberazione n. 80 del 25.09.2012 ha approvato la proposta di deliberazione in ordine alla determinazione della Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. — Anno 2012 — Regolamento di variazione di aliquota;

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante: "Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 142 della legge 27.12.2006, n. 296" (legge finanziaria 2007);

Considerato che, con deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 15 febbraio 2002, si è proceduto ad istituire l'addizionale Comunale nella misura di 0,20 punti percentuali;

Vista la deliberazione del C.C. n. 63 del 29.06.2011 con la quale si è proceduto ad incrementare l'aliquota l'addizionale Comunale nella misura di 0,20 punti percentuali, deliberando l'aliquota complessiva nella misura del 0,40 punti percentuali;

Atteso che le diverse manovre di finanza pubblica, la progressiva introduzione del federalismo fiscale hanno ridotto i trasferimenti ai comuni al di sotto della soglia fisiologica di mantenimento, azzerando il contributo ordinario e perequativo di quasi un milione di euro, che la riduzione delle spese operati sullo schema di bilancio in corso di redazione non sono sufficienti a contenere la riduzione delle entrate e mantenere l'equilibrio di bilancio;

Visto che l'articolo 13 del decreto-legge 201/2011 ha:

- anticipato al 2012 l'applicazione dell'imposta municipale propria prevista dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011, attribuendo ai comuni il gettito del tributo relativo all'abitazione principale e pertinenze nonché quello relativo ai fabbricati rurali strumentali e quello relativo agli altri immobili al netto della quota riservata all'erario (3,8 per mille);

- ridotto l'importo complessivo della riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio corrispondente al maggior gettito dell'IMU di spettanza comunale rispetto al gettito dei tributi sostituiti dalla nuova imposta, quali (ICI e l'IRPEF relativa ai redditi degli immobili non locati comma 17 13 del decreto-legge 201/2011).

- che il maggior gettito IMU, rispetto all'ICI non è sufficiente a compensare i tagli dei trasferimenti stati e regionali;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che testualmente recita:

comma 16 (comma così sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) 11. termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compreso l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui al Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 omissis, è stabilito entro la data fissata da norme statali per i deliberazione del bilancio di previsione.

I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Riscontrata la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

Visto il decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, all'articolo 1, comma 11 e il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, consentono ai comuni di introdurre o di variare l'addizionale comunale all'IRPEF, entro il limite massimo dello 0,8%.

Visti i sotto indicati decreti di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012: differimento dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012, dal cd. "Decreto Milleproroghe" (D.L. 216/2011 art. 29, comma 16- quinquies) dal 31 marzo 2012 al 30 giugno 2012 e dal D.M. 20/06/2012 dal 30 giugno 2012 al 31 agosto 2012.

Visto l'ulteriore differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 dal 31 agosto 2012 al 31 ottobre 2012 con la connessa proroga dei termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali in relazione alle nove esigenze determinate dal D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", in vigore dal 7 luglio 2012 (spending review) con l'ulteriore stretta per gli enti locali esplicita in una riduzione dei residui attivi che impone l'iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione pari ad almeno il 25% delle entrate tributarie ed extratributarie (titoli I e III del bilancio) non riscosse da più di 5 anni.

Visto il parere dell'organo di revisione;

PROPONE

1) per le motivazioni di cui in narrativa di modificare il comma dell'articolo 2 del regolamento adottato con deliberazione di C.C. n 63 del 29/06/2011 nella parte in cui viene fissata l'aliquota applicabile: "L'aliquota di compartecipazione della addizionale è fissata nella misura dello 0,6 per cento";

2) con effetto dal 1 gennaio 2012, di stabilire l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale comunale allo 0,6 per cento;

3) Di approvare integralmente il regolamento allegato alla presente deliberazione nel quale è disposto l'aumento dell'aliquota di cui in premessa;

4) Disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze



Allegato alla proposta di deliberazione al C.C.04 del 02.10.2012.

Regolamento variazione addizionale IRPEF

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, in applicazione del disposto dell'Art. 1, comma 3 del D.Lgs 28/09/1998 nr. 360, comma sostituito dall'art. 1, comma 142, lettera a), della Legge 27/12/2006, n. 296, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici.

Art. 2

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale è fissata nella misura dello **0,6 per cento**;

2. L'aliquota è determinata annualmente dal comune con Deliberazione del Consiglio comunale; in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, legge 296 del 27.12.2006;

3. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del capo del Dipartimento per le politiche Fiscali del Dipartimento dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Art. 3

VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell' Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006

2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art. 2 comma 3, sia effettuata non oltre il 15 febbraio

Art. 4

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione tributi

Proposta di delib. C.C. n. 04 del 02.10.2012

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.90, n. 142 recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione proposta.

Addi, 02.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Agata La Rosa

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.90, n. 142 recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modificazioni ed integrazioni si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione proposta.

Addi, 02.10.2012

IL RAGIONIERE CAPO

Agata La Rosa

Rep. n. 22/2012

La presente proposta di deliberazione è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/10/12 e viene allegata alla deliberazione n. 63

UNITAMENTE ACCIENNO D'ADDE
APPROVATO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Attef. "A"

di Sant'Agata li Battiati

Provincia di Catania



Prot. n. 20133 del 30-10-2012

Al Presidente del Consiglio Comunale

Emendamento tecnico alle proposte consiliari aventi ad oggetto: " Schema di determinazione delle aliquote e delle agevolazioni per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) " e " Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale . Addizionale Comunale IRPEF.- Anno 2012.

Con riferimento alle proposte indicate in oggetto iscritte ai punti nn. 2 e 3 della seduta urgente del 30/10/2012, si propongono i seguenti emendamenti

I trasferimenti regionali spettanti al comune di Sant'Agata Li Battiati , con D.D.G Ass.to Autonomie Locali n. 255 del 21 ottobre 2012 pubblicato il 25 ottobre/2012, vengono ridotti di € **108.874,52** passando dall'importo iniziale di € 825.101,00 all'importo definitivo di € 716.226,48 con una sensibile differenza in termini di minore entrata

Inoltre con ordinanza di assegnazione somme presso terzi emessa dal Tribunale di Catania sez. di Mascalucia, notificata in data 2/10/2012, è stata assegnata la somma di € 728.772,74 in favore della Società CA.SA srl , provvisoriamente sospesa su opposizione del comune e con fissazione di udienza per il prossimo 6 Novembre.

Tali sopravvenuti eventi impongono la necessità di ridisegnare il quadro finanziario del bilancio di previsione redatto dall'ufficio di ragioneria, che non potendo agire sugli stanziamenti di spesa, si vede costretto a chiedere l'adozione di modifiche alle previsioni di entrata.

In particolare, per il mantenimento degli equilibri di bilancio che dovranno essere attestati entro il prossimo 30 Novembre dopo l'approvazione del bilancio giusta proroga disposta con D.L. n. 174/2012, si propone:

- di aumentare l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012 proposta con deliberazione di G.M n. 80 del 25/9/2012 dallo 0,6 per cento allo **0,8 per cento**, reperendo in tal modo risorse per € **200.000,00**;
- di variare le aliquote IMU proposte con deliberazione di G.M. n. 79 del 25/9/2012 per gli immobili diversi dalla prima casa dal 9,50 per mille al **10,60 per mille** mantenendo inalterata l'aliquota per la prima casa al 4 per mille.

Per rendere partecipe il C.C. in ordine al gettito stimato e derivante dalle maggiorazioni IMU, si specifica che ogni punto in aumento su altri cespiti imponibili diversi dalla prima casa e pertinenze fa introitare circa € 221.000,00. Pertanto il maggior gettito stimato si attesta sulla cifra di € 421.000,00 di cui € 221.000,00 per IMU altri cespiti, ed € 200.000,00 per l'addizionale comunale IRPEF;

Le maggiori risorse così reperite saranno utilizzate quanto ad € 108.000,00 in compensazione delle minori entrate dei trasferimenti regionali e per la restante parte vincolata pari ad € 313.000,00 per fare fronte al debito legittimato e non finanziato scaturente dalla pronunce giurisdizionali emesse in favore della Società C.A.S.A. srl;

Inoltre anche i proventi derivanti dalle dismissioni immobiliari programmate per il 2012 e possibili, nonché eventuali altri proventi derivanti dall'accertamento di ulteriori oneri di urbanizzazione non previsti nell'ambito del bilancio di previsione 2012, saranno utilizzati per fare fronte al pagamento del sopra citato debito fuori bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Bilancio

Otello Floresta



Si esprime sotto il profilo
finanziario parere favorevole
Il Responsabile Servizi Finanziari
Agnese Rocca

Si esprime parere favorevole
I REVISORI
Luca Ferrero
Simone Salvatori

DELIB. C.C. N. 63 DEL 31/10/2012 •

Certificato di Pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n° 44, è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi è rimasta pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Avverso di essa è pervenuta opposizione a questo ufficio.

Sant'Agata Li Battiati, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria C. Floresta
